

Le vittoriose operazioni delle truppe tedesche e finlandesi - Il corso superiore del Dniester raggiunto dalle forze ungheresi e romene - La Bucovina liberata mentre prosegue l'avanzata in Bessarabia - In Galizia continua l'inseguimento del nemico

Il messaggio del gen. Gazzera al Duce dopo l'eroica lotta nel Galla e Sidama

"Nella prossima riconquista fruttificherà la seminazione che abbiamo fatto, in pace e in guerra, secondo il Vostro comandamento,,

L'alto plauso del Sovrano al Comandante ed ai valorosi difensori

propaganda radiofonica inglese dice che la resistenza russa per quanto sia stata accanita e valorosa non altera il fatto sostanziale che la marcia delle forze germaniche ha avanzato in Russia alla velocità di 35-40 chilometri al giorno e che l'avanzata germanica è stata più rapida nella seconda settimana che nella prima».

Altri atti di ferocia commessi dai soldati rossi

Il comunicato romeno

BUCAREST, 7. Il Quartier Generale del Fronte germanico-romeno ha diramato stasera, alle 22, il seguente comunicato: « 4 del sei luglio: L'azione contro le forze sovietiche continua con successo su tutto il fronte. La Bucovina è stata liberata. Le prime nostre unità sono entrate in Cernauiti la sera del 4 luglio. In Bessarabia, le truppe

germanico-romene continuano a avanzare. Sul corso inferiore del Pruth e sul Delta del Danubio sono in corso operazioni. Sono stati distrutte due navi sovietiche. L'operazione ha diretto i suoi attacchi soprattutto sulle comunicazioni del nemico. Sono stati distrutti 121 aerei, parecchi dei quali 74 dell'aviazione e dalla difesa antiaerea romena.

Siluranti britanniche
in ricaricamento a Gibraltar

La 53ª squadriglia della caccia ci mandata dal capitano Emilio Geroncescu ha raggiunto la 23ª v.f. senza nessuna perdita.

Siluranti britanniche in riparazione a Gibilterra

TANGIERI. 7.

Da Gibilterra giungono notizie secondo cui in quell'arsenale si trovano da alcuni giorni per essere riparate da gravi avarie due siluranti britanniche.

Impudenza inglese

Il Daily Herald scrive che Churchill, Stalin e Roosevelt guidano la lotta dei popoli in difesa della libertà del mondo. Rimediamo ad una ingiusta omissione del Daily Herald. Il giornale ha infatti dimenticato Tadjari. In meno di die-

Impudenza inglese

Il Daily Herald scrive che Churchill, Stalin e Roosevelt guidano la lotta dei popoli in difesa della libertà del mondo. Rimediamo alla ingiusta omissione del Daily Herald: il giorno 14 ha infatti menzionato Tadjari, in meno di dieci giorni la stampa britannica, con una battuta senza preavviso, ha fatto sapere che la morale è umana, ha fatto di Stalin uno dei più nobili campioni dell'umanità. Il linguaggio straripante di ammirazione per il dittatore verso Stalin ed i ministri personaggi del Kremlin produce giustamente pessima impressione.

per gli inglesi che i più grandi uomini cessano di essere tali appena siano nemici dell'Inghilterra mentre i più grandi mangoloidi diventano «alfieri di civiltà» se mettono i loro crinini al servizio dell'Inghilterra. L'inqualificabile linguaggio della stampa plutocratica verso Stalin ed i capi del boscoerismo documenta che

per gli inglesi che i più grandi uomini cessano di essere tali appena siano nemici dell'Inghilterra. E i più grandi nemici dell'Inghilterra si diventano «alberi da civiltà» se mettono i loro crinini al servizio dell'Inghilterra. L'inghilterra, perciò, è un'ingenuità. E' una ingenuità che si esprime in una sorta di moralismo. Stalin ed i capi del bolscevismo documentano che lo spirito inglese misura il bene e il male, il giusto e l'ingiusto secondo la loro moralità, la moralità dell'egoismo britannico.

E' morale ciò che serve agli inglesi, è immorale tutto ciò che nuoce agli interessi inglesi. E' una moralità che non ha nulla a che fare con la moralità. La moralità inglese ha superato se stessa. In uno dei pros-

simi giorni la radio inglese ci com-
municherà che il Re d'Inghilterra
ha insignito dell'ordine della giar-
rettiere il compagno Stalin per
sue benemeritenze verso l'umanità
e che l'università di Oxford gli
ha decretato il titolo di dottore
Honoris Causa, in diritto civile
e in scienze cristiane.

ULTIME NOTIZIE

Le colonne germano-romene procedono irresistibilmente dal Pruth al Reut

BUCAREST, 7. Dal fronte moldavo si apprende che le truppe romene che si stanno battendo con un successo, in un'area di circa 100 chilometri, hanno vinto una battaglia, la più dura tra quelle combattute sino ad oggi e che potrà avere grandi conseguenze su un'ampia parte del fronte moldavo.

In 5 giorni di offensiva le colonne germano-romene, che la notte del 2 luglio avevano varcato il Pruth al fronte a Jassy, hanno investito le posizioni nemiche che dal Pruth vanno fino al Reut, e in serie di combattimenti accaniti, tra cui vari corpi a corpo hanno inflitto alle forze sovietiche dure sconfitte.

L'impulso, in quantità notevole di mezzi motorizzati da parte dei rossi non ha potuto modificare le sorti della battaglia. Esso non ha fatto che prolungare di qualche ora la resistenza che si è poi risolta in un vero e proprio disastro. Moltissimi sono stati i mezzi meccanizzati che le truppe romene hanno distrutto o più gravi sono anche le perdite dei loro macchinari e di uomini che i romeni hanno inflitto al nemico. Alla fine del quinto giorno di combattimento, le formazioni germano-romene che avevano già compiuto l'avanzata di 85 chilometri in direzione nord-est, occupano una delle più importanti località della Bessarabia.

Nota è il numero dei prigionieri fatti dai romeni in questi ultimi giorni.

Tutte le razze dell'U.R.S.S. sono rappresentate tra questi prigionieri, che mostrano di essere in condizioni fisiche tutt'altro che eccellenti, non tutti bene equipaggiati, e che non hanno trovato, anche un romeno della Bessarabia, il quale ha dichiarato che i bolscevichi hanno mobilitato con la forza gli abitanti della Bessarabia che ora obbligano a combattere anche sul fronte romeno senza riguardi per la loro origine etnica.

Lo stesso prigioniero ha detto che i russi torturano in modo spietato i prigionieri di nazionalità romena e toso i pochi prigionieri romeni e tedeschi che hanno fatto e che i commissari politici dichiarano che l'U.R.S.S. non ha bisogno di prigionieri la cui presenza porterebbe anche alla creazione di un problema per il vito e per il trasporto.

Le dichiarazioni fatte dal romeno di Bessarabia, che per vero miracolo è riuscito a non farsi uccidere mentre si avanzava, provano la ferocia con la quale agiscono i rossi che disprezzano anche tutte le norme della guerra.

Minsk rasa al suolo dalle orde sovietiche in fuga

BERLINO, 7. Secondo quanto si legge in una corrispondenza di guerra inviata oggi all'agenzia ufficiosa tedesca, che si occupa dei sistemi difensivi, i sovietici hanno raso al suolo la città di Minsk, questa città sarebbe stata rasa al suolo dalle orde sovietiche in ritirata per impedire che le truppe germaniche vi trovassero alloggi.

I soldati sovietici usano pallottole dum-dum

BERLINO, 7. In molti casi l'inchiesta condotta dai comandi tedeschi ha portato alla constatazione che i soldati sovietici hanno sparato con pallottole dum-dum. Nel prendere d'assalto parecchi forti e posizioni sul fronte di Lublino, i soldati sovietici hanno sparato numerose casse di pallottole dum-dum di vario calibro. I proiettili dei diversi calibri trovati pure nelle caserme dei soldati sovietici caduti.

Altre testimonianze sulle atrocità commesse dai bolscevichi

BERLINO, 7. La stampa tedesca grandissimo spazio alle ultime notizie dal fronte orientale registrate negli ultimi giorni e nelle corrispondenze degli inviati della stampa di propaganda. I sistemi bolscevichi, quali risultano dalle dichiarazioni dei prigionieri e dalle constatazioni dirette, sono particolarmente sconcertanti e smentiscono.

Le «Dolce Burliant» ed altri giornali recano molte di queste dichiarazioni. Da esse si rileva l'alto come, ad esempio, ai soldati sovietici venga detto che appena essi cadono immediatamente. Ciò non solo è assolutamente falso e fantastico ma i prigionieri fatti direttamente in battaglia dai soldati dei Reich, come i disertori che ad essi si consegnano spontaneamente, trovano fra i tedeschi ogni cura ed ogni conforto.

Un'altra grossa trovata era quella di un cartello che si faceva vedere ai soldati e sul quale era scritto: «Mosca Berlino in tre giorni». Oggi i soldati russi debbono pensare che «padre Stalin» ha avuto un po' di fretta nel dettare questo scritto. Da una serie di corrispondenze dal fronte, pure pubblicate in vari giornali si apprendono altre atrocità commesse dai bolscevichi. Molti prigionieri appartenenti a nazionalità di paesi nemici dell'Unione sovietica sono barbaramente trucidati nei campi di concentramento. Tale è stata, ad esempio, la sorte dei romeni. Giovani studenti ginevrini di Cracovia che erano stati sorpresi dai bolscevichi durante le vacanze scolastiche all'epoca del crollo polacco che non avevano fatto a tempo a tornare alle loro città e a salvarsi, furono fatti prigionieri e furono uccisi per due lunghi anni nelle carceri dei sovietici.

Così una ragazza di 18 anni, trovata appunto nelle prigioni di una delle tante città ora conquistate, ha raccontato ad un giornalista tedesco gli inauditi patimenti sofferti in questi due anni e la ferocia servita alle sue torture. Le forze ungheresi e nazionisti gli agenti della GPU si divertivano a imprimere sulle carni dei ferri roventi la stella sovietica con i ferri roventi la stella sovietica.

Il Duce riceve il presidente della Cogne

ROMA, 7. Il Duce ha ricevuto il senatore Enrico Silvestri presidente della Società Anonima Cogne, il quale gli ha riferito sull'attività svolta dalla Società nel campo minerario, siderurgico e delle fabbricazioni di guerra.

Il Duce ha preso atto con viva soddisfazione del rapporto ed ha elogiato l'attività svolta dal senatore Silvestri per fare della Cogne un potente complesso industriale.

Il sen. Silvestri ha quindi consegnato al Duce lire 850 mila, che il Duce ha così distribuito:

- L. 400 mila all'ospedale mauriziano di Aosta, lire 100 mila alla G. di Aosta, lire 50 mila all'ospedale di Ivrea, lire 50 mila alla G. di Ivrea, lire 250 mila al P.N.F. per le famiglie dei Caduti della provincia.

Ampli commenti al discorso del Duce dedicati dalla stampa greca

ATENE, 7. Tutta la stampa greca dedica ampi commenti al discorso pronunciato dal Duce in commemorazione del 10° anniversario della rivoluzione fascista. Il discorso del Duce è stato accolto con grande interesse e con grande simpatia.

L'«Eftirasia» Vima afferma che la crociata europea contro il bolscevismo è l'evoluzione naturale del partito fascista e nazista che ha avuto origine dalla lotta per la vita. Il Duce ha fatto un discorso che non solo ha fatto conoscere il comunismo ma ha anche fatto conoscere la rivoluzione fascista e nazista.

Le sinfonie dichiarazioni di un marinaio sovietico

BUCAREST, 7. Una corrispondenza dal fronte riporta un colloquio avuto da uno degli inviati speciali della stampa romena con un superstita ventiduenne dell'incrociatore «Dniestrov» che si era salvato dalla distruzione di quattro cannoni, di due treni e di più di 30 automobili.

Formidabili nell'aviazione germanica hanno attaccato con grande successo, sul fronte ucraino e soprattutto nel settore di Schitomir, colonne di automobili sovietiche e convogli ferroviari.

La ferrovia di Schitomir è stata interrotta dal bombardamento. Il «D.N.E.S.» informa che le truppe tedesche sono state riconosciute armate in una azione contro obiettivi navali nella zona di mare attorno all'Inghilterra, hanno affondato la notte scorsa tre navi mercantili di 5 mila tonnellate ciascuna.

Durante la giornata di oggi parecchie formazioni di apparecchi da combattimento britannici appaiono lungo le coste della Manica. La caccia germanica ha impedito che gli aerei britannici potessero effettuare missioni di bombardamento.

Nella notte scorsa i britannici forze aeree britanniche hanno gettato bombe incendiarie e dirompenti sulla Germania. Le bombe sono state lanciate da una base aerea in Inghilterra. Le bombe sono state lanciate da una base aerea in Inghilterra.

Le operazioni in Siria

BEIRUT, 7. L'alto Comando in Siria dirama il seguente comunicato in data 7 luglio:

«Nessun mutamento nella situazione generale. L'attacco britannico al territorio siriano è stato respinto. Gli aerei siriani hanno condotto ad un aspro combattimento nei pressi di Damur, il quale si è terminato con la vittoria dei nostri aerei. La nostra aviazione ha fatto alcune perdite. La nostra aviazione ha fatto alcune perdite.

Il Capo di S. M. della Milizia viene rapporto a 1000 ufficiali della III Zona Camicie nere

MILANO, 7. Il Capo di Stato Maggiore della Milizia luogotenente generale Galbati è qui giunto proveniente dai campi di addestramento delle Camicie nere. Il luogotenente generale Galbati è qui giunto proveniente dai campi di addestramento delle Camicie nere.

Un cannone-pioggia inventato da uno svedese

STOCOLMA, 7. Un meccanico svedese ha inventato un cannone-pioggia che è stato sperimentato in questi giorni. Il cannone-pioggia è stato sperimentato in questi giorni.

Le truppe dell'Honved combattono secondo le gloriose tradizioni dell'imperia regione carpatica

BUDAPEST, 7. Il giorno 27 giugno l'Ungheria dichiarò la guerra ai sovietici e la lotta nella zona impervia dei Carpazi su un fronte di 200 chilometri attraverso valli non interrotti agli 800-1000 metri di altezza, continuando a resistere per strette vallate e folte foreste difese contro un nemico ben fortificato ed agguerrito.

Le magnifiche truppe dell'Honved hanno infranto ogni resistenza, battuto in tutti i punti l'avversario e fra il 30 giugno ed il 5 luglio superato una zona irrimediabilmente perduta dai sovietici. I soldati ungheresi hanno raggiunto la pianura e quindi il fiume Dniester, lontano oltre 100 chilometri dal confine ungherese.

I comunisti magiari sono orgogliosi, quasi austeri, d'altra parte, per ragioni militari, i comunisti non possono per ora seguire le truppe ungheresi. La loro conoscenza ancora nessun dettaglio di questa aspra campagna che registra pur essa molti episodi di valore e che ha confermato la buona preparazione e lo slancio dei soldati ungheresi.

Oggi che, attraverso luoghi noti a tutti sin dalla guerra mondiale e nuovamente bagnati dal sangue dei soldati ungheresi, si può dare un'idea di ciò che è stato fatto nei primi sei giorni di lotta strenua.

L'attacco ebbe inizio il 30 giugno e si sviluppò subito su quattro direttrici. Per due giorni si combatté duramente contro un nemico tenace, continuamente alimentato da rinforzi. La resistenza sovietica insistette particolarmente nel settore di Wisok dove vennero superati solo dopo vivaci combattimenti e quando la colonna occidentale poté raggiungere la pianura costringendo l'avversario alla ritirata sotto la minaccia dell'accerchiamento. Le forze ungheresi combatterono con i propri mezzi e le quattro colonne lanciate all'attacco operano arditamente in salita con i carri sovietici, avanzando.



Una colonna germanica passa un ponte di barche costruito dai genieri dell'est



Effetti del bombardamento tedesco

“CADE IL VELO”

Un articolo del ministro Goebbels sull'oscurantismo di Mosca

BERLINO, 7. Il ministro della Propaganda del Reich, Goebbels, pubblica oggi un interessante articolo sul «Volksbeobachter» nel quale, dopo aver accennato alla vittoria sulla marcia che centinaia di migliaia di giovani soldati germanici stanno vittoriosamente compiendo in territorio sovietico, nota come essi si trovano a combattere contro una forza che impugna le armi per un completamente imbecille da una propaganda che da 25 anni allena loro l'anima senza che essi sappiano nulla delle vere idee di cui i soldati tedeschi sono portatori.

Essi conoscono solo gli ordini del «padre Stalin», sanno di dover combattere per la cosiddetta «rivoluzione mondiale» ma nulla di più. Goebbels dice che la rivoluzione mondiale è un concetto che non ha mai esistito e che la rivoluzione mondiale è un concetto che non ha mai esistito.

Lo scambio dei diplomatici tra il Reich e i Sovieti

BERLINO, 7. Si apprende che lo scambio dei diplomatici tra il Reich e l'Unione Sovietica come conseguenza dello stato di guerra tra le due nazioni avrà luogo il 9 luglio.

Panfanonate sovietiche

BERLINO, 7. A Minsk sono stati trovati 12 treni su cui degli striscioni forniti di falce e martello garantivano insistentemente: «In tre giorni da Mosca a Berlino».

In tre giorni da Mosca a Berlino

BERLINO, 7. A Minsk sono stati trovati 12 treni su cui degli striscioni forniti di falce e martello garantivano insistentemente: «In tre giorni da Mosca a Berlino».

La “Roadney”, costretta in cantiere più del previsto

NUOVA YORK, 7. I danni subiti dalla nave di battaglia inglese «Roadney» nella scorsa battaglia con la corazzata tedesca «Blumark» sono risultati secondo il parere dei tecnici navali americani, molto più gravi di quanto non si credesse in un primo tempo.

L'industria tessile inglese in completa crisi

ROMA, 7. Il giornale londinese «Daily Telegraph» informa che nella sola regione del Lancashire sono stati chiusi finora 17 stabilimenti tessili. Altre fabbriche dovranno chiudere nella settimana entrante per mancanza di cotone grezzo.

I termini per un concorso di ufficiali della XII flotta

ROMA, 7. Il 2 agosto prossimo scadranno i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per l'arruolamento straordinario di ufficiali in S.P.E. nella flotta nazionale portoghese. Per informazioni rivolgersi al comando della flotta nazionale portoghese.

I Sovrani visitano i feriti di guerra in un ospedale di Apuania

APUANIA, 7. Le Maestà del Re Imperatore e della Regina Imperatrice, giunti in automobile ad Apuania, si sono subito diretti all'ospedale militare marittimo. I Sovrani, ricevuti dal direttore e dai sanitari, hanno visitato i vari reparti dell'ospedale intrattenendosi affabilmente per molto tempo con i feriti di guerra dei reparti che hanno accolto con grande interesse la visita dei Maestà. Al termine della visita i Sovrani, dopo aver ricevuto gli omaggi del re e del federale, hanno lasciato Apuania.

La guerra in Cina bombardata dai giapponesi

TOKIO, 7. Notizie da una base navale giapponese nella Cina centrale, informano che le forze aeree della marina nipponica hanno compiuto due nuove incursioni successive sulla città di Chung King, al centro della Cina, che è stata bombardata dai giapponesi. La prima incursione è stata compiuta dalla flotta nipponica che si trova nelle acque della Cina centrale, ha pubblicato una comunicazione in cui si dice che i giapponesi hanno fatto un deposito di munizioni. Nessuno aereo giapponese è stato abbattuto.

La frontiera con la Croazia delimitata dalla commissione mista

ZAGABRIA, 7. La commissione mista italo-croata ha proceduto alla delimitazione della linea di frontiera tra la Croazia e la nuova provincia di Lubiana. La nuova frontiera, che coincide con quella già esistente nel 1914 tra la Croazia e la Carniola, essa va da un punto presso il villaggio di Ostizza fino al punto di incontro della frontiera italo-germana nelle colline di Gorizia.

Gli ebrei della Croazia trasferiti in un'isola

ZAGABRIA, 7. A seguito del recente decreto del Poglavnik concernente gli ebrei, è stato deciso di trasferire gli ebrei della Croazia in un'isola. Gli ebrei saranno addetti a lavori di utilità pubblica.

Da Valera propugna la necessità della neutralità armata

DUBLINO, 7. In un discorso pronunciato ad una riunione del partito governativo di Dublino, il presidente Valera, in rapporto ai pericoli derivanti dalla sempre più critica situazione internazionale, la necessità per l'Irlanda di provvedere alla difesa della sua neutralità.

Le vittime dell'incursione aerea su Palermo

ROMA, 7. Ecco l'elenco delle vittime della incursione aerea su Palermo del 6 luglio 1941.

Morti: 1. Butera Rosalia di anni 60, portiera, vedova con quattro figli; 2. Agnelli Francesco di anni 50, impiegato; 3. Butera Francesco di anni 35, sarto, coniugato senza prole.

Feriti: 1. Giaccone Salvatore di anni 32, ufficiale marittimo, coniugato con due figli; 2. Jampinello Castrese di anni 59, marittimo, coniugato con due figli; 3. Butera Giuseppe di anni 29, marittimo, coniugato con un figlio; 4. Di Marco Giuseppe di anni 45, oramai, coniugato con quattro figli; 5. Soma Gennaro di anni 40, facchino, coniugato con due figli; 6. Colletti Antonio di anni 34, zavorriere, celibe; 7. Schiera Anna di anni 18, studentessa; 8. Germani Francesco di anni 23, marittimo, coniugato con due figli; 9. Germani Francesco di anni 26, pescatore, celibe; 10. Colletti Giuseppe di anni 14, studente; 11. Forno Natale di anni 18, studente; 12. Cottone Vincenzo di anni 46, marittimo, coniugato con due figli; 13. Pace Nicola; 14. Lipari Domenico, pescatore, celibe; 15. Di Marco Giuseppe, celibe; 16. Ariosto Salvatore di anni 26, pescatore, celibe; 17. Colletti Giuseppe di anni 14, studente; 18. Forno Natale di anni 18, studente; 19. Cottone Vincenzo di anni 46, marittimo, coniugato con due figli.

Scontri di frontiera fra truppe dell'Egitto e del Perù

BOGOTA, 7. Gli scontri di frontiera fra le truppe egiziane e peruviane continuano aumentando di intensità e con la partecipazione dell'artiglieria. Da una parte e dall'altra sono stati fatti diversi prigionieri. Una squadraccia di quattro apparecchi peruviani ha bombardato alcuni centri dell'Egitto.

500 persone perite per incidenti stradali in tre giorni a Nuova York

NEW YORK, 7. Nei tre giorni festivi, durante i quali gli Stati della repubblica americana sono stati festeggiati, si sono verificati 500 incidenti stradali, con 500 persone perite.

La bella Briita salvò un'isola con un convegno amoroso

COPENAGHEN, 7. Duecento anni o sono Re Cristiano VI, volendo disfarsi dell'isola di Fano sulla costa della Jutlandia, si era proposto di cedere l'isola a un proprietario personale, rifiuto le undicimila corone offerte dagli abitanti dell'isola senza giudicare l'offerta troppo esigua e mise l'isola sotto la protezione della corona danese.

La bella Briita salvò un'isola con un convegno amoroso

COPENAGHEN, 7. Duecento anni o sono Re Cristiano VI, volendo disfarsi dell'isola di Fano sulla costa della Jutlandia, si era proposto di cedere l'isola a un proprietario personale, rifiuto le undicimila corone offerte dagli abitanti dell'isola senza giudicare l'offerta troppo esigua e mise l'isola sotto la protezione della corona danese.

Federico Valentini

Direttore responsabile: Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI

(Cent. 69 la parola, minimo L. 5) D'AGOSTINO ROMEO Albergo con quattro case coloniche, pertinenze, terreni, vigna, uliveto, 60 campi uniti a casa colonica, terra ottima L. 320 mila. Tel. 435.

COMMERCIALI

(Cent. 40 la parola, minimo L. 4) ACQUISITARI macchine scrivere d'occasione ottimo stato. Scrivere 499 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO

(Cent. 60 la parola, minimo L. 4) CONTABILE praticissimo ottime referenze cerca per azienda industriale commerciale. Scrivere 505 - Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

(Cent. 40 la parola, minimo L. 4) MEZZADRI cercansi per due ottime colonie in pianura e collina. Rivolgere a Benardelli, via Dante 8 - Cormons.

SARTÀ provetta, lavori femminili eventuale, di casa, di cucina, di laboratorio. Ufficio centro. Condizioni vantaggiose. Dare indicazione ed indirizzo per trattative scrivendo 492 - Pubblicità Popolo Friuli.

Annunci sanitari

Dr. Guido NICOLETTI SPECIALISTA OSTETRICA GINECOLOGO Piazza Mirano 9 (Mercoledì) Tel. 171 - DINE 171 - Consultazioni dal 10-12-14 e dalle 14-16

Il prof. dott. Pier Giuseppe Gantole Prim. specialista Osped. civ. malattie infettive e tubercolari. Consultazioni dal 10-12-14 e dalle 14-16

In tutte le Farmacie L. 3.00

CALLI, e chiedere

RYA

Proprietà della Farmacia Spina, Intesa Italia - Trieste 8219 - S.118 - 19-2533111